



COMUNE DI VALLO DI NERA

UFFICIO TECNICO

PERMESSO DI COSTRUIRE n. 2/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda di

Don ROBERTO CRISOGIANNI nato a Gallipoli (LE) il 25.01.1972, residente in Lecce, Via Unione Militare n. 81, C.F. CRS RRT 72A25 D883U, nella sua qualità di rappresentante legale della Parrocchia dei Santi Michele, Giovanni e Sebastiano, con sede in Vallo di Nera (PG) P.IVA 93001930549;

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto dal tecnico:

Arch. GIORGIO GENTILI, nato a Roma il 01.07.1972, con studio in Via Severo Minervio n. 13 – Spoleto (PG), P.IVA 02866170547;

il permesso di costruire per eseguire, in questo Comune, sui terreni e fabbricati distinti in catasto al foglio n. 7, mappale n. 83, i lavori di RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI UNA STRUTTURA NON ULTIMATA DATABILE AI PRIMI ANNI '60 DEL SECOLO SCORSO DA DESTINARZI A SERVIZI – MAGAZZINO – DEPOSITO (Categoria intervento L.R. 1/2015 art. 7 comma 1 lettera d – Ristrutturazione edilizia).

Visti gli atti istruttori;

Visto il verbale della commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio del 01.06.2017 n. 1;

Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Vista la Legge Regionale 21 gennaio 2015, n. 01 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento Regionale n. 2 del 18 febbraio 2015, Norme regolamentari attuative della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;

Vista la Legge Regionale 03 novembre 2004, n. 21 e successive modificazioni;

Viste le dichiarazioni fornite dal progettista indicate alla pratica edilizia (allegato "C" all'istanza di Permesso di Costruire prot. n. 2258 del 01.06.2017);

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI:

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro;
- 2) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.
Le aree e spazi occupati devono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'ufficio tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del direttore dei lavori;
- 8) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;
- 9) Dovranno, essere osservate le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla Legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 20 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986, n. 113 S.O.) ed alla Circolare del Ministero dei LL.PP. 1° settembre 1987, n. 29010 (G.U. n. 212 dell'11 settembre 1987) e successive modifiche e integrazioni;
- 10) Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire;
- 11) Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso di costruire trovano applicazione tutte le norme vigenti riguardanti il controllo in materia urbanistica;
- 12) Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare del presente permesso di costruire non potrà pretendere rimborsi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- 13) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta concessionaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi del presente permesso di costruire, data inizio dei lavori e data fine lavori;
- 14) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia all'ufficio tecnico comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti della sua competenza;
- 15) Il presente permesso di costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto;
- 16) E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:
- a) Al Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192. Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia (ex. Legge 10/91)
- b) al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148, del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;
- c) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento".
- d) Alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati".
- e) Alla L. 46/90 Norme sulla sicurezza degli impianti e s.m.i..

- 17) Durante il corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro sollevando, l'amministrazione comunale da ogni responsabilità in merito.
- 18) L'inizio dei lavori è subordinato al deposito del progetto alla Regione Umbria ai sensi della L 64/74 e s.m.i. e L.R. n. 1/2015 e s.m.i. (art. 202 e 203).
- 19) La data di effettivo inizio dei lavori deve essere comunicata al comune, almeno tre giorni prima del loro inizio, con l'indicazione del direttore dei lavori e dell'impresa cui si intendono affidare i medesimi, inclusi i dati di cui all' articolo 90, comma 9 del d.lgs. 81/2008, nei limiti e con le modalità di cui all' articolo 116, comma 1 della L.R. 1/2015. L'eventuale variazione del direttore dei lavori e dell'impresa è comunicata al comune da parte del titolare del permesso.
- 20) Si ricorda che ai sensi dell'art. n 138 della Legge Regionale 1/2015, entro novanta giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, il soggetto di cui all' articolo 137, comma 4 della stessa L.R. 1/2015, è tenuto a presentare al SUAPE la documentazione necessaria per l'ottenimento dell'agibilità;

Ai fini del rilascio del presente permesso di costruire, la ditta interessata, ai sensi della Legge 01/2015 art. 130, dovrà assolvere gli obblighi relativi al contributo di costruzione mediante versamento dell'importo dovuto su C/C N° 14072060 intestato al Comune di Vallo di Nera.

CONCEDE AL SIG.

Don ROBERTO CRISOGIANNI nato a Gallipoli (LE) il 25.01.1972, residente in Lecce, Via Unione Militare n. 81, C.F. CRS RRT 72A25 D883U, nella sua qualità di rappresentante legale della Parrocchia dei Santi Michele, Giovanni e Sebastiano, con sede in Vallo di Nera (PG) P.IVA 93001930549;

PERMESSO DI COSTRUIRE

Per eseguire in questo Comune, sui terreni e fabbricati distinti in catasto al foglio 7, mappale n. 83, i lavori di **RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI UNA STRUTTURA NON ULTIMATA DATABILE AI PRIMI ANNI '60 DEL SECOLO SCORSO DA DESTINARZI A SERVIZI – MAGAZZINO – DEPOSITO (Categoria intervento L.R. 1/2015 art. 7 comma 1 lettera d – Ristrutturazione edilizia)**, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera risulti solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati, quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni e rispetto delle avvertenze all'interno riportate.

Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore a un anno dal rilascio del titolo abilitativo, quello di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i quattro anni dall'inizio dei lavori.

Se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi della Legge Regionale 21 gennaio 2015 n. 01, dovrà essere richiesto nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata.

Dalla Residenza municipale, li 05/06/2017.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Massimo Messi

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi _____
l'originale del presente permesso di costruire con n. _____ allegati e di
obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato
subordinato.

IL DICHIARANTE _____